

ORCHESTRA  
SINFONICA  
SICILIANA  
FONDAZIONE



63<sup>al</sup> STAGIONE  
2022|2023



*Sinfonica, il catalogo è questo!*

**1** DOM  
GEN '23  
Ore  
18,00

**Palermo**  
Politeama  
Garibaldi



# Concerto di Capodanno

**Benedetto  
Montebello**  
DIRETTORE

**Alti & Bassi**  
QUINTETTO  
VOCALE

**Orchestra Sinfonica Siciliana**

Musiche di **Suppé, Delibes, J. Strauss jr, Čajkovskij**  
e pagine di musica americana



**Vitalflora**  
*Atelier floreale*  
Giacchino Vitale floral designer

BOUQUET • ALLESTIMENTI • COMPOSIZIONI FLOREALI • BALLON ART • BOMBONIERE • ARTICOLI REGALO

**Corso dei Mille, 585 • 90123 PALERMO**  
**Tel. 091 474643 • Giacchino +39 3486524068 • Angelo +39 3486524102**  
**info@vitalflora.it • www.vitalflora.it**

## PROGRAMMA

- **Franz von Suppé**  
(Spalato, 1819 - Vienna, 1895)  
*Die leichte Cavallerie (Cavalleria leggera), ouverture*  
Maestoso, Allegro, Andantino con moto,  
Tempo I (Allegretto brillante)  
Durata: 7'
- **Léo Delibes**  
(St. Germain-du-Val, 1836 - Parigi, 1891)  
*Entr'act et Valse* da "Coppélia"  
Durata: 5'  
  
*Divertissement Pizzicato* da "Silvya"  
Durata: 3'
- **Johann Strauss junior**  
(Vienna, 1825 - 1899)  
*Frisch In's Feld!*, marcia op. 398  
Durata: 3'  
  
*Rosen aus dem Süden (Rose del Sud)*, valzer op. 388  
Introduzione (Andantino, Allegro moderato,  
Maestoso), Tempo di valse  
Durata: 8'  
  
*Luzifer-Polka*, op. 266  
Durata: 3'
- **Pëtr Il'ič Čajkovskij**  
(Votkinsk, Urali, 1840 - Pietroburgo, 1893)  
*Valzer dei Fiori* dal balletto "Lo Schiaccianoci"  
Durata: 7'

MEDLEY: **I LOVE AMERICA** (elaboraione di **Paolo Coggiola** e **Alberto Schirò**) - 5':00"

- *Singin' in the rain* (**Nacio Herb Brown, Arthur Freed**)
- *Cheek to cheek* (**Irving Berlin**)
- *Night and day* (**Cole Porter**)
- *New York, New York* (**John Kander, Fred Ebb**)

**George Gershwin** *Summertime* (elaborazione di **Paolo Coggiola** e **Antonio Eros Negri**) - 2':51"

**Antonio Eros Negri** *JGreen Dixie Swing* e **Giovanni D'Anzi** *Quando canta Rabagliati* - 2':51"

MEDLEY: **NEW YORK SUITE - Omaggio ai Platters** (elaborazione di **Paolo Coggiola** e **Alberto Schirò**) - 7':39"

- *My Prayer* (**Georges Boulanger, Jimmy Kennedy**)
- *Sixteen Tons* (**Merle Travis**)
- *Only You* (**Buck Ram, Ande Rand**)
- *Smoke Gets In Your Eyes* (**Otto Harbach, Jerome Kern**)

MEDLEY: **CARTOON SUITE** (elaborazione di **Alessandro Gozzo** e **Alberto Schirò**) - 7':52"

- *Disneintro* (**Alberto Schirò**)
- *Who's afraid of the big bad wolf* "Three little pigs" (**Frank Churchill, Anne Ronell**)
- *A dream is a wish your heart makes* "Cinderella" (**Mack David, Al Hoffman, Jerry Livingston**)
- *Heigh Ho* "Snow White and the 7 dwarfs" (**Franck Churchill, Larry Morey**)
- *A spoonful of sugar* "Mary Poppins" (**Richard M. Sherman, Robert B. Sherman**)
- *The bare necessities* "The jungle book" (**Terry Gilkyson**)
- *One song* "Snow White and the 7 dwarfs" (**Franck Churchill, Larry Morey**)
- *Bibbidi Bobbidi Bu* "Cinderella" (**Mack David, Al Hoffman, Jerry Livingston**)

## Riccardo Viagrande **Note di sala**

**F**ranz von Suppé, nato a Spalato, in Jugoslavia, il 18 aprile 1819 da padre italiano, ma di origine belga, e da madre viennese di origine ceco-polacca, ebbe il merito di aver tentato, per primo, la creazione di un'operetta viennese, caratterizzata, a differenza di quella francese, dal sentimento, dalla passione e, soprattutto, dalla nostalgia dello splendido periodo del Congresso e delle grandiose feste dove dominava il valzer che non a caso sta alla base della gran parte delle operette austriache. **Die leichte Cavallerie (La cavalleria leggera)**, rappresentata, per la prima volta, al Carltheater di Vienna il 24 marzo 1866, è una delle operette più importanti di Suppé, nella quale è presente un carattere parodistico in quanto in essa è ridicolizzata la vita militare dell'Impero. L'*ouverture* si apre con una maestosa e, al tempo stesso, ironica fanfara con le due trombe

che intonano un motivo pieno di accenti militareschi. La deformazione ironica, che investe questa rappresentazione della vita militare, è immediatamente evidente in questa *ouverture* dove motivi di danze e briosi temi degli archi si mescolano ai magniloquenti interventi degli ottoni e dei legni.

Rappresentato per la prima volta il 25 maggio 1870 all'Opéra di Parigi, il balletto *Coppélia* di Delibes ottenne immediatamente un notevole successo al quale, però, non corrispose un numero congruo di repliche che, anzi, furono interrotte a causa sia dello scoppio della guerra franco-prussiana sia della precoce morte, all'età di 17 anni, per vaiolo, della prima ballerina Giuseppina Bozzacchi. Collocato all'inizio del secondo atto di questo balletto, la cui storia ruota attorno all'infatuazione del giovane Franz per Coppélia, una misteriosa bambola meccanica costruita dal dottor Coppelius, l'**Entr'acte et Valse** è una delle pagine più famose per la sua cantabilità. In essa è espressa la gioia di Swanilda, fidanzata gelosa di Franz, la quale scopre che Coppélia non è altro che una bambola. Delibes non riuscì a ripetere il successo di *Coppélia* con *Sylvia*, balletto ispirato all'*Aminta* di Torquato Tasso che fu rappresentato per la prima volta il 14 giugno 1876 a Parigi. Del balletto furono apprezzate, però, le musiche tra le quali spicca il delicatissimo **Divertissement-Pizzicato**, tratto dal terzo atto, nel quale si segnala la cantabile melodia affidata ai legni nella parte centrale.

Con **Frisch In's Feld!** (*Fresco in campo*), marcia op. 398 di Johann Strauss Jr., si ritorna nella Vienna degli Asburgo. Eseguito per la prima volta il 6 gennaio 1882, questo lavoro, che si basa, dal punto di vista tematico, su motivi tratti dalla sua operetta *L'allegria guerra*, è una pagina di orecchiabile cantabilità.

Legato, dal punto di vista melodico, all'operetta *Das Spitzentuch der Königin* (*Il fazzoletto di pizzo della regina*) che fu rappresentata per la prima volta con notevole successo il primo ottobre 1880 al Theater an der Wien, il valzer **Rosen aus dem Süden** (*Rose del sud*), riscosse un successo maggiore dell'operetta stessa alla prima esecuzione, il 7 novembre 1880, al Musikverein sotto la direzione del fratello Eduard. Il valzer fu apprezzato soprattutto per il carattere poetico della sua musica ricca di un fascino tipicamente viennese presente già nell'introduzione. Pubblicato in due versioni diverse, delle quali la seconda è dedicata al re Umberto I *nel più profondo rispetto*, questo lavoro trae il suo materiale melodico precisamente da due arie dell'operetta, tra cui quella del re del primo atto *Stets kommt mir wieder in den Sinn*, il famoso ritornello che Strauss affermò di aver riscritto ben 12 volte, e dalla romanza del secondo atto *Wo die Wilde erblht Rose*.

Del titolo della **Lucifer-Polka** (*Polka di Lucifero*), composta per il ballo dell'associazione di artisti viennesi *Hesperus*, tenutosi nella *Dianabad-Saal* il 22 febbraio 1862, è possibile dare due interpretazioni differenti. Con Lucifero può essere identificato, infatti, sia il pianeta Venere come vorrebbe la copertina della prima edizione per pianoforte nella quale si vedeva un tranquillo paesaggio con prati e colline sul quale campeggiava l'astro a cui è dato anche il nome di Lucifero, sia il diavolo.

La prima parte del concerto si conclude con il **Valzer dei fiori** di Čajkovskij che costituisce una delle pagine più note ed eseguite dello *Schiaccianoci*. Il famoso tema è diviso tra i corni, a cui è affidata la frase di proposta, e il clarinetto che intona una virtuosistica risposta.

**P**rotagonista della seconda parte del concerto è il mito americano. Si tratta, infatti, di un vero e proprio omaggio alla musica americana offerto dal quintetto vocale Alti & Bassi e descritto come segue dal coordinatore dell'ensemble Andrea Thomas Gambetti:

“Dall'inizio del XX secolo la musica americana, riflesso della molteplicità di etnie che compongono la popolazione del paese, ha iniziato a diffondersi in tutto il mondo. Una sorta di *globalizzazione musicale o di contaminazione virtuosa* che ha coinvolto tutti. Il concerto di questa sera è un viaggio nell'*altro 900* della musica americana, quello inscindibilmente legato al gospel, al jazz, allo swing e al grande Cinema. Il percorso parte quindi dalle origini, attraverso i grandi autori degli anni 30, e si sviluppa incrociando il musical, fino agli anni 50, valutando altresì l'influenza che la musica americana e lo swing determinarono nei compositori nostrani, in particolare su Giovanni D'Anzi. Infine approda al Cinema con alcuni indimenticabili brani associati ai cartoni animati di Walt Disney. Il tutto attraverso originali e molto divertenti elaborazioni per *voci e orchestra* scritte appositamente per gli Alti & Bassi”.



## Benedetto Montebello direttore

Nato a Roma, compie gli studi nella sua città, presso il conservatorio di S. Cecilia, diplomandosi in chitarra, strumentazione per banda, composizione e, col massimo dei voti, in direzione d'orchestra sotto la guida del M° Bruno Aprea. Completa la sua preparazione laureandosi in lettere ad indirizzo storico-musicale presso l'Università "La Sapienza" di Roma, col massimo dei voti.

Nel 1995 è vincitore assoluto del premio "Rinaldi" quale miglior direttore d'orchestra del conservatorio di S. Cecilia.

Nel 2006 vince il 1° premio assoluto del Primo concorso internazionale di direzione d'orchestra "G. Patanè".

Durante oltre trent'anni di carriera ha diretto i massimi capolavori sinfonici e lirici di ogni tempo, alla guida di complessi prestigiosi tra i quali: Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra della Fondazione Teatro Petruzzelli, Orchestra regionale di Roma e del Lazio, Istituzione Sinfonica Abruzzese, Orchestra sinfonica di Sanremo, esibendosi in luoghi e istituzioni di prestigio come Accademia di S. Cecilia, Auditorium Parco della Musica di Roma, Teatro Petruzzelli, Teatro Marrucino, Teatro Giordano, Teatro Mercadante, Festival Leoncavallo, Festival dei due Mondi di Spoleto, Festival Nuova Consonanza, EXPO Dubai 2020, e altri. Nel 2006 ha avuto l'onore di dirigere un concerto lirico-sinfonico per soli, coro e orchestra alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2008 ha debuttato al Teatro dell'Opera di Roma dirigendo il balletto di F. Hérold *La somnambule* con l'orchestra del Teatro dell'Opera di Roma e il corpo di ballo dello stesso teatro, diretto da Carla Fracci. Nel 2018 è stato invitato a dirigere al Festival dei Due Mondi di Spoleto un concerto sinfonico comprendente brani di Šostakóvič, Grieg e Rota.

Ha inciso vari CD con opere in prima assoluta tra cui il *Concerto per chitarra, marimba e orchestra* di Ennio Morricone, con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia.

Dal 1996 è docente di direzione d'orchestra presso i conservatori italiani "U. Giordano" di Foggia (1996-2008) e "O. Respighi" di Latina (dal 2009-2021). Dal 2022 è docente titolare di direzione d'orchestra presso il Conservatorio "A. Casella" de L'Aquila. Nel 2022 è stato nominato direttore stabile della nuova I.C.O. "Orchestra Sinfonica Suoni del Sud".



## Alti & Bassi quintetto vocale

**ANDREA THOMAS GAMBETTI** note alte e falsetto  
**ALBERTO SCHIRÒ** voce di tenore pop  
**PAOLO BELLODI** note alte, medie, basse e falsetto  
**DIEGO SALTARELLA** note da tenorissimo  
**FILIPPO TUCCIMEI** note basse e contrabbasse

Gli Alti & Bassi sono un quintetto vocale a cappella nato nel 1994 a Milano. Il repertorio è per tutti i target e propone indimenticabili brani musicali arrangiati a 5 voci grazie ad originali elaborazioni che spaziano attraverso numerosi generi musicali.

Grazie ad una formula di spettacolo originale, sono stati ospiti di stagioni concertistiche importanti in Italia e all'estero, come I Pomeriggi Musicali di Milano, la Stagione Concertistica del Teatro Rossini di Pesaro, la Voice Mania a Vienna, il Vokal Total a Graz, il Conservatorio di Torino e l'Accademia Filarmonica Romana, il Mi.To. Settembre Musica, il Blue Note di Milano, dimostrando che il genere musicale "a cappella" ha radici colte alle quali il gruppo vocale il quintetto attinge in maniera estremamente attuale.

Sono stati assegnati agli Alti & Bassi il Premio Quartetto Cetra '98 e il Premio Carosone nel 2006. Nel 2015 vengono assegnate al nuovo album "La Nave dei Sogni" due nomination ai Cara, il più importante premio worldwide dedicato alla musica a cappella, quale "Best Jazz Album" e "Best European Album", ottenendo in seguito il secondo posto come "Best Jazz Album". Nel gennaio 2016 è giunto l'importante riconoscimento The Accademia Music Award assegnato a Los Angeles a "La Nave dei Sogni" come best song a cappella. Si classificano terzi assoluti al festival Vokal Total 2017 di Graz nella Pop Competition e alla World Competition a Taipei 2018, dove si aggiudicano 4 primi premi assoluti: "Best Jazz Interpretation", "Best Singer", "Best arrangement" and "Best Original song".

Ad ottobre 2018 sono stati protagonisti di una tournée a Taiwan con 16 concerti nei più prestigiosi teatri e nelle più importanti Università dell'isola.

# L'Orchestra

**FUNZIONARIO  
DIREZIONE ARTISTICA**  
Carlo Lauro

**VIOLINO DI SPALLA**  
Cecilia Ziano \*°

**VIOLINI PRIMI**  
Fabio Mirabella \*\*  
Antonino Alfano  
Giorgia Beninati °  
Maurizio Billeci  
Andrea Cirrito °  
Sergio Di Franco  
Cristina Enna  
Gabriella Federico  
Domenico Marco  
Luciano Saladino  
Agostino Scarpello  
Ivana Sparacio  
Salvatore Tuzzolino

**VIOLINI SECONDI**  
Pietro Cappello \*  
Francesco D'Aguanno \*\*  
Gaia Arpino °  
Angelo Cumbo  
Debora Fuoco °  
Francesco Graziano  
Sergio Guadagno °  
Gabriella Lusi  
Giulio Menichelli °  
Salvatore Petrotto  
Giuseppe Pirrone  
Francesca Richichi

**VIOLE**  
Claudio Laureti \*°  
Salvatore Giuliano \*\*  
Renato Ambrosino  
Giuseppe Brunetto  
Gaetana Bruschetta  
Giorgio Chinnici °  
Roberto De Lisi  
Charlotte Fonchin  
Roberto Presti  
Roberto Tusa

**VIOLONCELLI**  
Damiano Scarpa \*°  
Francesco Giuliano \*\*  
Loris Balbi  
Sonia Giacalone  
Domenico Guddo  
Daniele Lorefica °  
Giancarlo Tuzzolino °  
Giovanni Volpe °

**CONTRABBASSI**  
Damiano D'Amico \*°  
Vincenzo Graffagnini \*\*  
Giuseppe D'Amico  
Paolo Intorre  
Francesco Mannarino  
Francesco Monachino °

**OTTAVINO**  
Debora Rosti

**FLAUTI**  
Floriana Franchina \*°  
Claudio Sardisco

**OBOI**  
Gabriele Palmeri \*°  
Maria Grazia D'Alessio (oboe/corno inglese)

**CLARINETTI**  
Alessandro Cirrito \*°  
Tindaro Capuano

**FAGOTTI**  
Carmelo Pecoraro \*°  
Massimiliano Galasso

**CORNI**  
Maria Elisa Arico \*°  
Antonino Basci  
Rino Baglio  
Gioacchino La Barbera °

**TROMBE**  
Salvatore Magazzù \*  
Francesco Paolo La Piana

**TROMBONI**  
Alessandro Pogliani \*°  
Giovanni Miceli  
Andrea Pollaci

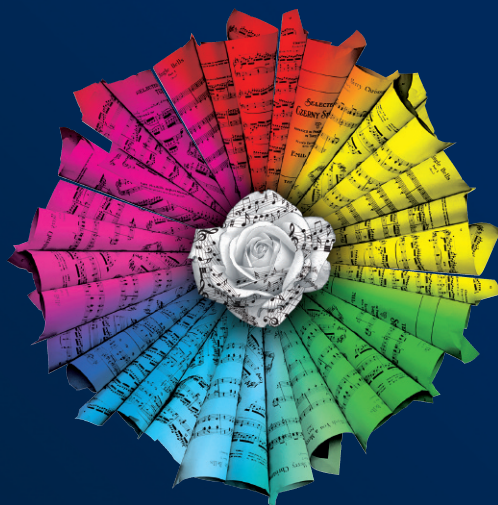
**BASSO TUBA**  
Salvatore Bonanno

**TIMPANI**  
Tommaso Ferrieri Caputi \*°

**PERCUSSIONI**  
Giuseppe Mazzamuto  
Massimo Grillo  
Giovanni Dioguardi °  
Giuseppe Sinforini °

**ARPA**  
Simona Palazzolo \*°

**ISPETTORI D'ORCHESTRA**  
Davide Alfano  
Domenico Petruzzello



## Prossimo appuntamento

SAB 7 GEN, ore 17,30  
DOM 8 GEN, ore 21,00  
PALERMO - Politeama Garibaldi

**DANIEL OREN** DIRETTORE  
**RÉMI GENIET** PIANOFORTE

### Čajkovskij

*Concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra op. 23*  
*Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64*

## FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

**Commissario Straordinario**  
Nicola Tarantino

**Direttrice Artistica**  
Gianna Fratta

**Sovrintendente**  
Francesco Di Mauro



**INFO: BOTTEGHINO POLITEAMA GARIBALDI**  
Piazza Ruggiero Settimo PALERMO • Telefoni 091 6072532 - 091 6072533  
biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it • www.orchestrasinfonicasiciliana.it



**Banca del Fucino**  
Gruppo Bancario Igea Banca

*la vie en rose®*